



Città di Andria

Provincia di Barletta-Andria-Trani

COMUNE DI ANDRIA Protocollo Generale della Città di Andria	E
	COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
	Protocollo N.0001734/2026 del 09/01/2026 Firmatario: ELISABETTA CIPOLLONI, Ezio Filippo Castoldi

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 08.01.2026

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;¹

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del Comune di Andria che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 08/01/2026

L'ORGANO DI REVISIONE

dr. Cosimo Cafagna

dr. Ezio Filippo Castoldi

dott.ssa Elisabetta Cipolloni

Cosimo Cafagna

1. PREMESSA

I sottoscritti dr. Cosimo Cafagna, dr. Ezio Filippo Castoldi, dott.ssa Elisabetta Cipolloni, revisori nominati con delibera dell'Organo consiliare n. 97 del 27/11/2024

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 12/12/2025, prot. n. 0128413 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta comunale in data 11/12/2025 con delibera n. 245, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 27/11/2025 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Andria registra una popolazione al 01.01.2025, di n. 97.207 abitanti.

L'Ente è in disavanzo.

L'Ente è in piano di riequilibrio.

L'Ente è soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR e/o PNC.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque

compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25/7/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.Lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione **non è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è **adempiente** all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di Revisione ha rilevato che l'Ente risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

L'Ente in quanto strutturalmente deficitario **ha rispettato** l'obbligo di copertura dei costi dei servizi ai sensi dell'articolo 243, comma 2 del TUEL.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.Lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP) 2026/2028, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 98 del 22.10.2025, ha espresso parere con verbale prot. n. 0080335 del 04/08/2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla Nota di aggiornamento al DUP 2026/2028 ha espresso parere con verbale del 08/01/2026 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la Nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

1. Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.Lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche*

dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

2. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato redatto e sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale nei termini di legge.

3. Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato redatto e sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale nei termini di legge.

Il programma espone acquisti di beni e servizi superiori a euro 140.000,00.

4. Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

5. Programma annuale degli incarichi

Ai sensi dell'articolo 3, comma 55 della Legge 24.12.2007, n. 244, come sostituito dall'art. 46, Legge n. 133 del 06.08.2008 "Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267". A tal proposito l'Ente prevede per il 2026 il seguente Programma per l'affidamento a soggetti estranei all'Amministrazione degli incarichi di Studio, Ricerca e Consulenza e Collaborazioni:

- **Uffici Amministrativi – Legale – Personale – Tecnici – Attività Produttive**
Consulenza legale richiesta su specifiche e complesse tematiche da parte dei diversi Dirigenti/Responsabili dell'Ente
Collaborazioni diverse necessarie a garantire la realizzazione di progetti e/o servizi
Collaborazioni diverse necessarie a garantire la realizzazione di progetti relativi al PNRR
- **Ufficio Servizi Sociali e Culturali**
Collaborazioni diverse necessarie a garantire la realizzazione di progetti e/o servizi

6. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha riportato nelle differenti sezioni del DUP e della relativa Nota di aggiornamento interventi riferiti al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 **sono coerenti** con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 75 del 12/06/2025 il Rendiconto per l'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al Rendiconto 2024 con verbale del 12/05/2025, prot. n. 0050086 del 13/05/2025.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2024
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 144.091.425,98
di cui:	
a) Fondi accantonati	€ 131.752.352,84
b) Fondi vincolati	€ 35.462.751,08
c) Fondi destinati ad investimento	€ 121.243,53
d) Fondi liberi	-€ 23.244.921,47

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025 con verbale prot. n. 0067445 del 01/07/2025.

5.1 *Debiti fuori bilancio*

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate risultano passività potenziali probabili per cui sono iscritti in bilancio fondi per un importo complessivo di € 25.167.837,48 comprendente accantonamenti per debiti fuori bilancio e passività potenziali (Fondo contenzioso propriamente detto). In sede di controlli sul Rendiconto della gestione si verificherà l'eventuale accantonamento di risorse supplementari.



5.2 Enti in disavanzo

	31/12/2024
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 144.091.425,98
di cui:	
a) Fondi accantonati	€ 131.752.352,84
b) Fondi vincolati	€ 35.462.751,08
c) Fondi destinati ad investimento	€ 121.243,53
d) Fondi liberi	-€ 23.244.921,47
DISAVANZO DA RIPIANARE	-€ 23.244.921,47

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del piano di rientro predisponendo le relazioni di monitoraggio semestrali alle scadenze previste (31.12.2024 e 30.06.2025) e puntualmente trasmesse alla Corte dei Conti.

In data 03/12/2025 è stata notificata la deliberazione n. 192/2025/PRSP con cui la Sezione Regionale di controllo per la Puglia della Corte dei Conti ha dichiarato il raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati dal Piano di riequilibrio finanziario pluriennale al 30/06/2025. Con la medesima deliberazione la Corte dei Conti ha richiesto una serie di informazioni supplementari da produrre in occasione della relazione di monitoraggio al 31/12/2025.

L'Organo di revisione prende atto del piano di rientro delle diverse tipologie di disavanzo, come segue:

TIPOLOGIA DI DISAVANZO	ESERCIZIO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	QUOTA DI RIENTRO 2025 (ASSESTATO)	COPERTURA DISAVANZO PER ESERCIZIO**			
				2026	2027	2028	ESERCIZI SUCCESSIVI
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015							
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare (art.52, co. 1-bis, d.l. n.73/2021)							
Disavanzo da stralcio mini cartelle anche ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021, D.M. 14 luglio 2021							
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art.1 co.252 L.29.12.2022 n.197 - d.m. 14 luglio 2021							
Disavanzo derivante dall'esercizio precedente a dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo e seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutive di altre giurisdizioni (art. 1, co. 876, l. bilancio 2020)							
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE							
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (*)	2024	23.244.921,47	1.522.395,83	3.664.094,14	3.664.094,14	3.664.094,14	10.730.243,22
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-3							
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-2							
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-1							
TOTALE		23.244.921,47		3.664.094,14	3.664.094,14	3.664.094,14	10.730.243,22

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n.118/2011;

- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 16.050.329,53	€ 590.266,63		
Fondo pluriennale vincolato	€ 75.793.101,12	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 60.673.996,10	€ 62.267.629,15	€ 62.503.864,09	€ 62.840.099,03
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 23.632.538,95	€ 28.031.093,79	€ 28.180.234,99	€ 26.835.716,39
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 10.966.517,49	€ 9.269.049,87	€ 8.344.813,87	€ 8.263.813,87
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 45.233.912,30	€ 14.122.191,11	€ 31.140.554,10	€ 9.287.870,09
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 17.244.493,94	€ 17.244.493,94	€ 17.244.493,94	€ 17.244.493,94
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 101.079.484,22	€ 97.829.484,22	€ 97.829.484,22	€ 97.829.484,22
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 350.674.373,65	€ 229.354.208,71	€ 245.243.445,21	€ 222.301.477,54
SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	€ 1.522.395,83	€ 3.664.094,14	€ 3.664.094,14	€ 3.664.094,14
Titolo 1 - Spese correnti	€ 109.172.377,06	€ 92.654.624,27	€ 91.386.575,01	€ 90.176.646,09
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 110.530.218,20	€ 11.317.731,11	€ 28.109.054,10	€ 8.814.470,09
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 11.125.404,40	€ 6.643.781,03	€ 7.009.743,80	€ 4.572.289,06
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 17.244.493,94	€ 17.244.493,94	€ 17.244.493,94	€ 17.244.493,94
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 101.079.484,22	€ 97.829.484,22	€ 97.829.484,22	€ 97.829.484,22
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 350.674.373,65	€ 229.354.208,71	€ 245.243.445,21	€ 222.301.477,54

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2026, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare al paragrafo 5.4.9 (la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D.Lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

La Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2026 – 2028 riferisce in ordine alla mancata valorizzazione del Fondo Pluriennale Vincolato 2026.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** nuove anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n.207 comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:



**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)**

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽¹⁾	(+)	590.266,63	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	3.664.094,14	3.664.094,14	3.664.094,14
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	-	-	-
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	99.567.772,81	99.028.912,95	97.939.629,29
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	3.096.060,00	3.323.100,00	765.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		2.331.060,00	2.558.100,00	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	291.600,00	291.600,00	291.600,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	92.654.624,27	91.386.575,01	90.176.646,09
- di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità		8.661.499,09	8.661.499,09	8.661.499,09
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	6.643.781,03	7.009.743,80	4.572.289,06
di cui per estinzione anticipata di prestiti		2.331.060,00	2.558.100,00	-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		-	-	-
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	-	-	-
O) Equilibrio di parte corrente⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	-	-	-
I2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	-	-	-
R) Entrate Titolo 4.00-5.00-6.00	(+)	14.122.191,11	31.140.554,10	9.287.870,09
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	3.096.060,00	3.323.100,00	765.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	291.600,00	291.600,00	291.600,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	11.317.731,11	28.109.054,10	8.814.470,09
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
di cui Fondo pluriennale vincolato		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	-	-	-
Z) Equilibrio di parte capitale		-	-	-
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
I2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽¹⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	-	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	590.266,63	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-	0,00	0,00

L'importo di euro 291.600,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

- € 156.300,00 sanzioni al codice della strada;
- € 120.000,00 proventi cimiteriali;
- € 15.000,00 interventi in danno per mancata demolizione.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2026/2028

L'importo di euro 3.096.060,00 (per l'anno 2026) di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da:

- € 765.000,00 costi di costruzione;
- € 2.331.060,00 alienazioni patrimoniali.

L'importo di euro 3.323.100,00 (per l'anno 2027) di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da:

- € 765.000,00 costi di costruzione;
- € 2.558.100,00 alienazioni patrimoniali.

L'importo di euro 765.000,00 (per l'anno 2028) di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da costi di costruzione.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	97.529.088,56 €	107.830.945,63 €	129.328.823,77 €
di cui cassa vincolata	35.114.347,86 €	33.275.082,45 €	41.256.174,92 €
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00 €	0,00 €	0,00 €

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei

pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente avendo soddisfatto le seguenti condizioni di legge:

- ha registrato, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- non ha rilevato incrementi di spesa corrente ricorrente (cfr.: All. 7 al D.Lgs. n.118/2011);
- è in regola con gli accantonamenti al FCDE.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le somme da restituire sono stanziare in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – “*Trasferimenti correnti a Ministeri*”, iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri».
- che tali somme sono coperte per l'esercizio 2026, con l'applicazione della quota di avanzo vincolato presunto, già risultante nel rendiconto 2024.
- lo schema di risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio 2026/2028 è completamente redatto anche con riferimento alla terza parte riservata all'utilizzo del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2025.
- al bilancio 2026/2028 è allegata la tabella A2.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,8%.

Scaglione	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Unico 0,8%	€ 5.950.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.Lgs. n.118/2011.

IMU

L'Ente ha approvato le nuove aliquote come da tabella ministeriale.²

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale (cat. da A2 ad A7) e relative pertinenze (C2, C6, C7 una per tipologia)	esente
Aliquota per abitazione principale (Cat. A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze, una per ogni categoria catastale C2, C6, C7 nella misura max di una unità pertinenziale per ciascuna categoria catastale indicata anche se iscritte al catasto unitamente all'unità ad uso abitativo (art. 1, comma 748 della L. n. 160/2019)	6,0 per mille con detrazione di € 200,00 ai sensi dell'art. 1, comma 749 della L. n. 160/2019
Altri fabbricati	10,6 per mille
Alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o degli enti di edilizia residenziale pubblica comunque denominati, aventi la stessa finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93, del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616	10,6 per mille con detrazione di € 200,00 ai sensi dell'art. 1, comma 749 della L. n. 160/2019
Beni merce	esente
Aree fabbricabili	10,6 per mille
Immobili di cat. catastale D esclusi i D10	10,6 per mille di cui: 7,6 per mille quota Stato 3,0 per mille quota Comune
Fabbricati rurali e D10	1,0 per mille

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IMU	€ 18.500.000,00	€ 18.600.000,00	€ 18.600.000,00	€ 18.600.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
TARI	19.836.009,55	19.845.223,00	19.845.223,00	19.845.223,00
<i>FCDE competenza</i>	<i>10.659.635,50</i>	<i>8.661.499,09</i>	<i>8.661.499,09</i>	<i>8.661.499,09</i>
<i>FCDE PEF TARI</i>	<i>4.884.674,50</i>	<i>4.914.455,54</i>	<i>4.914.455,54</i>	<i>4.914.455,54</i>

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2026, la somma di euro **19.845.223,00**.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha approvato il Piano Economico Finanziario 2026-2028 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Conseguentemente, la previsione riportata nel corrente bilancio per l'annualità 2026 replica la previsione 2025, dovendosi successivamente all'approvazione del PEF e delle tariffe, procedere ad adeguare la previsione di entrata sulla base del costo del servizio, a definirsi mediante il PEF.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la modalità di commisurazione è stata determinata sulla base delle previsioni dell'anno 2025;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI avviene anche tramite il sistema pagoPA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente non ha istituito altri tributi.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2023	Accertato 2024	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 6.747.411,00	€ 4.197.728,67	€ 3.000.000,00	€ 2.605.605,71	€ 3.000.000,00	€ 2.605.605,71	€ 3.000.000,00	€ 2.605.605,71
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI	€ 847.209,99	€ 509.976,75	€ 300.000,00	191.677,70	€ 300.000,00	€ 191.677,70	€ 300.000,00	€ 191.677,70
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione cup			€ 15.000,00		€ 15.000,00		€ 15.000,00	

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha riscontrato che la percentuale di accertamenti emessi/gettito ordinario IMU è pari al 22,37 (relativamente al 2024).

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti corrispondono con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti sono supportati da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2026		Previsioni 2027		Previsioni 2028	
CATEGORIA		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 27.900.593,79	€ -	€ 28.049.734,99	€ -	€ 26.705.216,39	€ -
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	€ 8.412.751,69	€ -	€ 10.508.036,60	€ -	€ 9.611.560,65	€ -
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	€ 19.487.842,10	€ -	€ 17.541.698,39	€ -	€ 17.093.655,74	€ -
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	€ 130.500,00	€ -	€ 130.500,00	€ -	€ 130.500,00	€ -
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	€ 30.500,00	€ -	€ 30.500,00	€ -	€ 30.500,00	€ -
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00	€ -
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2000000	TOTALE TITOLO 2	€ 28.031.093,79	€ -	€ 28.180.234,99	€ -	€ 26.835.716,39	€ -

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 438.360,03	€ 438.360,03	€ 438.360,03
Percentuale fondo (%)	36,53%	36,53%	36,53%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni di locazione	66.100,00	66.100,00	66.100,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	920.469,56	820.469,56	820.469,56
Altri (specificare)	1.530.000,00	1.530.000,00	1.530.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	2.516.569,56	2.416.569,56	2.416.569,56

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 438.750,00	€ 438.750,00	€ 438.750,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 1.753.629,71	€ 1.564.893,71	€ 1.484.893,71

L'organo esecutivo, recependo le indicazioni di ciascun Settore/Servizio Autonomo, ha determinato la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale nelle misura indicate nelle relative delibere.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2024	2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 1.715.726,40	€ 1.330.000,00	€ 1.610.000,00	€ 44.096,44	€ 1.510.000,00	€ 44.096,44	€ 1.510.000,00	€ 44.096,44

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2024 (rendiconto)	€ 2.180.000,00	€ 1.580.000,00	€ 600.000,00
2025 (assestato o rendiconto)	€ 2.300.000,00	€ 1.400.000,00	€ 900.000,00
2026	€ 2.300.000,00	€ 1.400.000,00	€ 900.000,00
2027	€ 2.300.000,00	€ 1.400.000,00	€ 900.000,00
2028	€ 2.300.000,00	€ 1.400.000,00	€ 900.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e ss.mm.ii. e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente sono le seguenti:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 15.045.208,53	€ 14.070.245,20	€ 14.170.245,20
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 1.166.188,90	€ 1.105.043,94	€ 1.105.043,94
103	Acquisto di beni e servizi	€ 55.461.841,07	€ 53.581.195,12	€ 52.670.456,01
104	Trasferimenti correnti	€ 7.185.741,35	€ 9.071.598,69	€ 6.675.773,14
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 2.554.608,26	€ 2.427.631,90	€ 2.337.284,09
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 449.700,00	€ 452.700,00	€ 452.700,00
110	Altre spese correnti	€ 10.791.336,16	€ 10.678.160,16	€ 12.765.143,71
Totale		92.654.624,27	91.386.575,01	90.176.646,09

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del D.L. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a euro 15.045.208,53 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2026-2028, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 17.325.953,66, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dalla certificazione agli atti del Servizio Risorse Umane;

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 1.485.181,00 come risultante da certificazione agli atti del Servizio Risorse Umane.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2026-2028 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio e non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Non sono previsti in bilancio spese per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2026-2028.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, raccomanda all'Ente di dotarsi di un regolamento aggiornato per l'affidamento degli incarichi di

collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.l. 25 giugno 2008 n. 112, da trasmettere alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535) poiché in procedura di riequilibrio ex art. 243 bis del D.Lgs. 267/2000.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 ad euro 11.317.731,11;
- per il 2027 ad euro 28.109.054,10;
- per il 2028 ad euro 8.814.470,09.

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2026 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 300.000,00;

anno 2027 - euro 300.000,00;

anno 2028 - euro 300.000,00;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per riequilibrio, come da PRFP, per i seguenti importi:

anno 2025 - euro 574.425,20;

anno 2026 - euro 574.425,20;

anno 2027 - euro 574.425,20.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 8.661.499,09	€ 8.661.499,09	€ 8.661.499,09

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

La nota integrativa precisa che non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che sono accertate per cassa. Con riferimento alla individuazione delle entrate di dubbia e difficile esazione, l'Ente ha scelto il livello di analisi del singolo capitolo, sottoponendo a svalutazione le entrate tributarie rimosse non per cassa e le entrate extratributarie. Si segnala, però, che però la quantificazione viene rendicontata a livello di tipologia sulla base dell'apposito prospetto.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento del fondo rischi contenzioso è pari ad € 250.000,00. Tale accantonamento si basa sui valori riportati nella relazione del Servizio Autonomo Avvocatura..

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 250.000,00		€ 250.000,00		€ 250.000,00	
Fondo perdite società partecipate						

Fondo per rinnovi contrattuali	€ 243.839,78		€ 595.000,00		€ 395.000,00	
Fondo indennità fine mandato	€ 8.511,00		€ 8.511,00		€ 8.511,00	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 422.718,96		€ 422.718,96		€ 422.718,96	
Altri fondi (specificare.....)						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente alla data di approvazione del bilancio di previsione 2026 – 2028 non conosce con esattezza il debito commerciale scaduto ed a scadere alla data del 31.12.2025. Per questa ragione ha ritenuto, in sede di previsione, di effettuare un accantonamento pari ad euro 422.718,96 senza tener conto dei criteri previsti dalla norma. Tuttavia la Nota integrativa riferisce che entro il 28/02/2026 provvederà ad eseguire le eventuali variazioni di bilancio sulla base dei dati definitivi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, così come da P.I.A.O. vigente. L'Organo di revisione verificherà che detto obiettivo sia inserito nel P.I.A.O. 2026 – 2028.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- sta effettuando le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.Lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c. 2).

In ogni caso si precisa che l'Ente, in quanto in procedura di riequilibrio, non fa ricorso a forme di indebitamento.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	71.027.604,68	62.458.183,27	58.052.209,57	55.410.135,87	50.531.761,57
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui da rinegoziazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.929.861,41	2.059.973,70	2.190.280,93	2.320.274,30	2.435.439,40
Estinzioni anticipate (-)	6.639.560,00	2.346.000,00	2.331.060,00	2.558.100,00	0,00
di cui da rinegoziazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	62.458.183,27	58.052.209,57	53.530.868,64	50.531.761,57	48.096.322,17

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	2.547.995,94	2.341.733,00	2.282.324,83	2.162.985,96	2.081.443,14
Quota capitale	2.389.323,44	2.059.973,70	2.190.280,30	2.320.274,30	2.435.489,40
Totale fine anno	4.937.319,38	4.401.706,70	4.472.605,13	4.483.260,26	4.516.932,54

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	2.547.995,94	2.341.733,00	2.282.324,83	2.162.985,96	2.081.443,14
entrate correnti	86.721.731,18	95.273.052,54	86.721.731,18	86.721.731,18	86.721.731,18
% su entrate correnti	2,94%	2,46%	2,63%	2,49%	2,40%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2024 ad esclusione del Gal "Le Città di Castel del Monte" che ad oggi, ha trasmesso al nostro Ente una bozza di bilancio consuntivo al 31/12/2024, in corso di approvazione.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

- 1) "Ager" - perdita: € 7.699.897,35 - percentuale di partecipazione: 2,41% - perdita in capo al Comune: € 185.567,53;
- 2) "Le Città di Castel del Monte" - perdita: € 14.773 - percentuale di partecipazione: 10,68% -

perdita in capo al Comune: € 1.577,76 (non hanno aderito alla programmazione dei fondi regionali, vedi parere sulla proposta consiglio delle partecipate);

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato, relativamente al bilancio di esercizio 2025, l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, riferito alle suddette perdite.

L'Ente alla data odierna ha in corso la redazione delle relazioni per i servizi affidati alle stesse società da trasmettere, ex articolo 30 del D.Lgs. n. 201/2022, all'ANAC.

Non vi sono partecipazioni per le quali è obbligatoria la dismissione entro il 31.12.2026.

L'Ente ha in corso di svolgimento l'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, il cui termine scade entro il prossimo 31/12/2025.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. n.175/2016)

L'Ente ha in corso la predisposizione, per il triennio 2026 – 2028, la individuazione di obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico. Nel momento in cui tali obiettivi saranno individuati l'Organo di revisione svolgerà le opportune valutazioni.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere e rimanda a quanto descritto nelle pagine da 89 a 90 della Nota Integrativa in cui sono forniti i dettagli dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle

entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15, co. 4, d.l. n. 77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Che le previsioni di entrata e di spesa, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere costantemente monitorate soprattutto per la parte relativa al gettito effettivo delle entrate tributarie, adottando provvedimenti di riequilibrio nel caso in cui si rivelassero insufficienti per il mantenimento dell'equilibrio economico – finanziario complessivo.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa devono essere costantemente monitorate al fine di adottare immediate e concrete iniziative nel caso in cui le stesse si rivelassero insufficienti per garantire l'equilibrio finanziario. Aggiungasi, inoltre, la necessità, già segnalata nelle precedenti relazioni, di attivare adeguate iniziative finalizzate a ridurre i pignoramenti sui conti bancari anche riferiti ad annualità risalenti nel tempo. Su tale ultimo aspetto raccomanda ancora una

volta un'attenta attività di monitoraggio da parte del Servizio Finanziario e di impulso da parte del Servizio Autonomo Avvocatura.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione anche dopo aver rimodulato il FCDE ed il FAL in ossequio a quanto richiesto dalla Corte dei Conti in sede di monitoraggio del Piano di risanamento pluriennale.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere e con le precisazioni di cui sopra, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla relativa Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026 – 2028 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

dr. Cosimo Cafagna

dr. Ezio Filippo Castoldi

dott.ssa Elisabetta Cipolloni



